

L'ESPERIENZA DEL PSR 2014-20 E LE PROPOSTE PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE

Carlo Malavolta
Serv Agricoltura sostenibile
DG Agricoltura Caccia e Pesca
Regione Emilia-Romagna

Bologna 2/10/2019

IL VALORE DELL'AGRICOLTURA IN EMILIA-ROMAGNA 2018

**Produzione lorda vendibile
AGRICOLA in Emilia-Romagna:
4.663 M€ (+0,36%)**

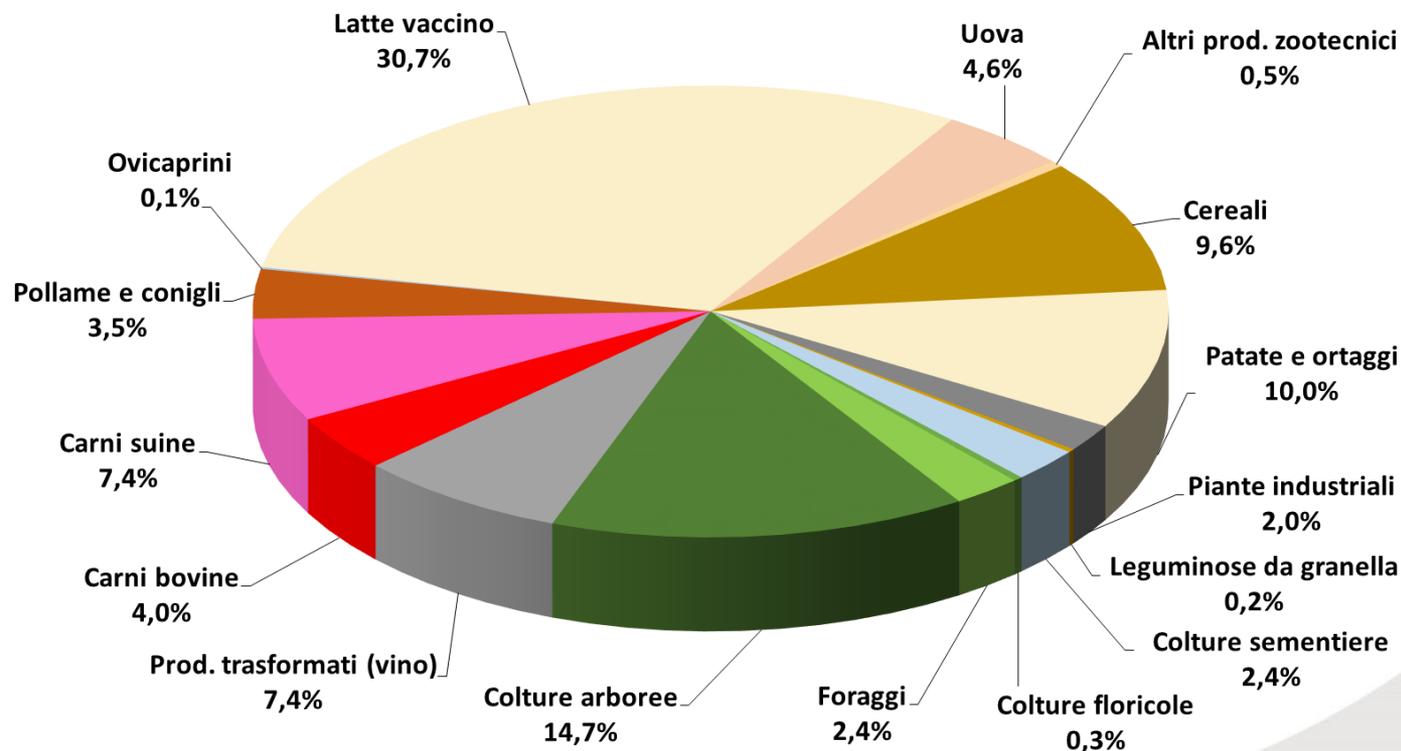
PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	PLV (MEuro)		
	2017	2018	%
COLTIVAZIONI ERBACEE	1.215,00	1.258,68	3,6
COLTIVAZIONI ARBOREE	1.189,73	1.033,62	-13,1
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2.241,75	2.371,08	5,8
TOTALE	4.646,48	4.663,37	0,36

Un 2018 di consolidamento dei risultati raggiunti per l'agricoltura dell'Emilia-Romagna:

-produzione:
+0,36%;

-occupazione:
70 mila unità
(in media 2010-18);

- esportazioni agroalimentare:
6,5 M€ (+3,6%)

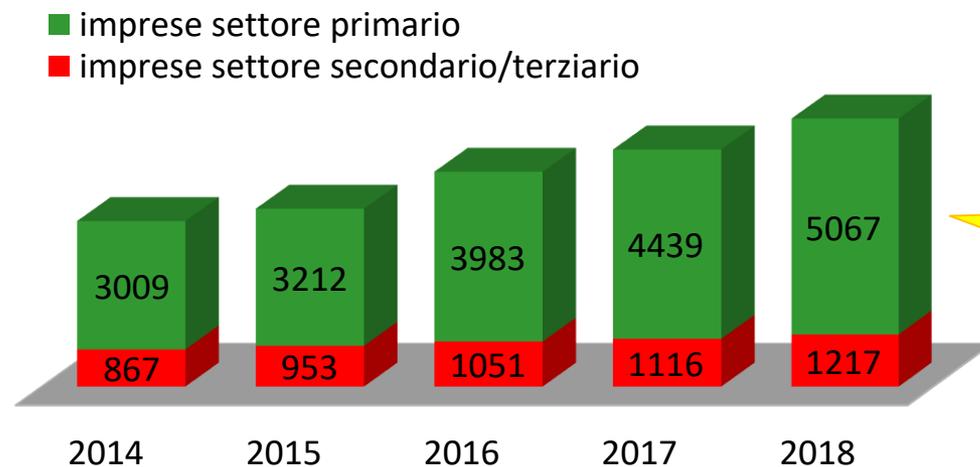


Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

OPERATORI BIOLOGICI



L'andamento degli ultimi 5 anni

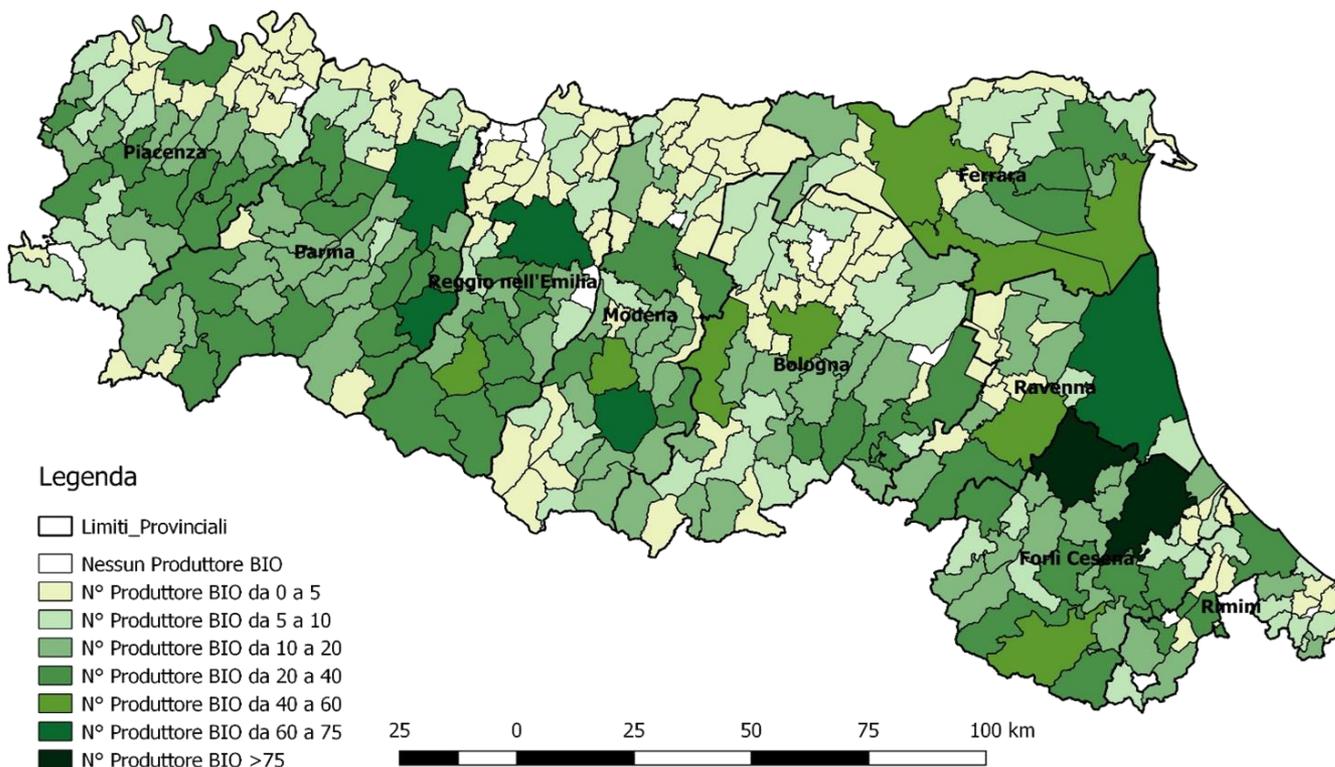


Le imprese agricole, dall'inizio della programmazione PSR 2014-20 sono cresciute del 69%

Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

Distribuzione aziende agricole biologiche 2018



Le aziende agricole biologiche sono equamente distribuite sul territorio regionale con una preferenza nella zona collinare. La dimensione media dell'azienda biologica è in costante aumento: nel 2018 è arrivata a 30,78 ha.

Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

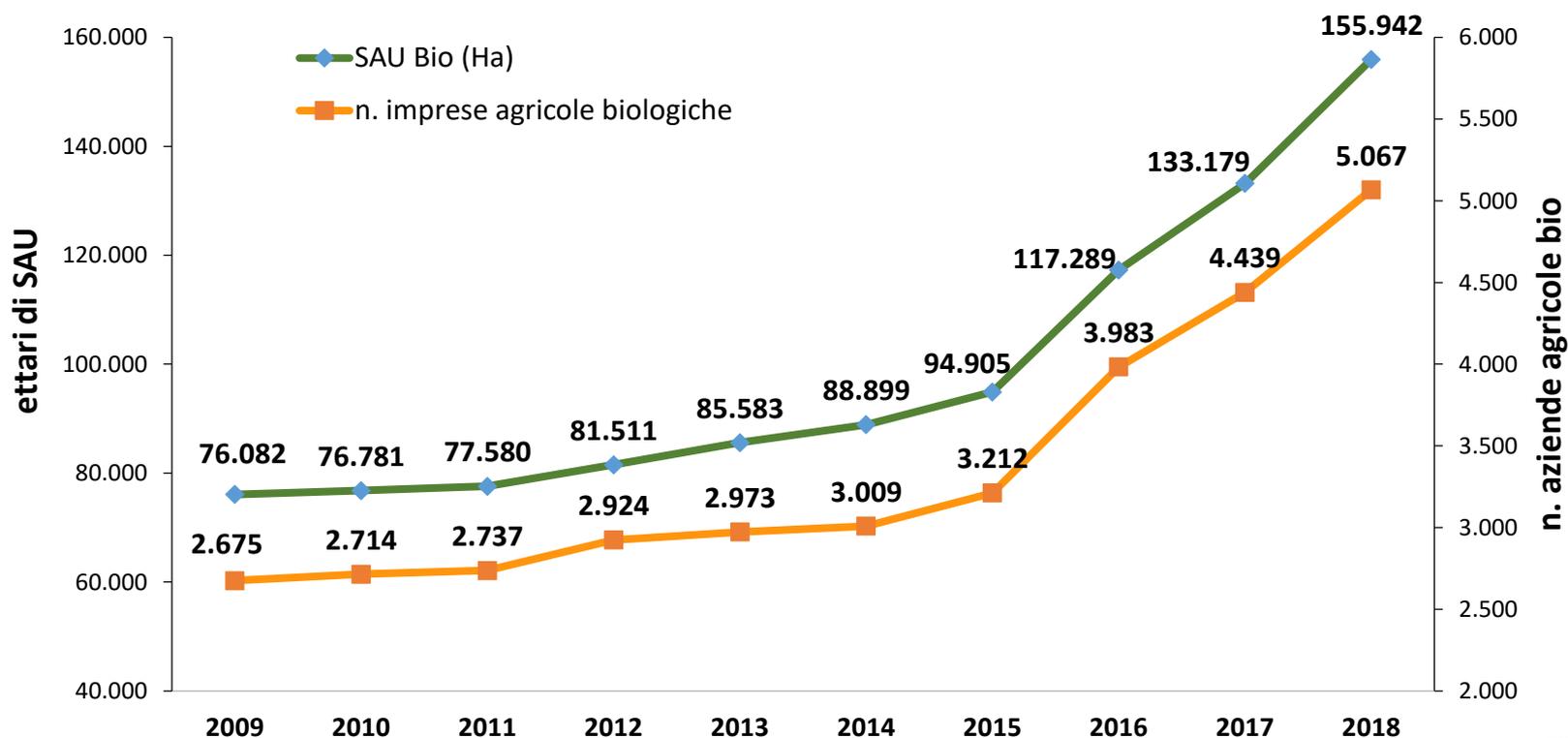
Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

OPERATORI e SUPERFICIE BIO DAL 2009 AL 2018



In particolare, dal 2014 ad oggi:

- la superficie coltivata con il metodo biologico è aumentata di 67.000 ha (+75%).
- il numero delle aziende agricole biologiche è aumentato di 2.000 unità (+68%).



Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

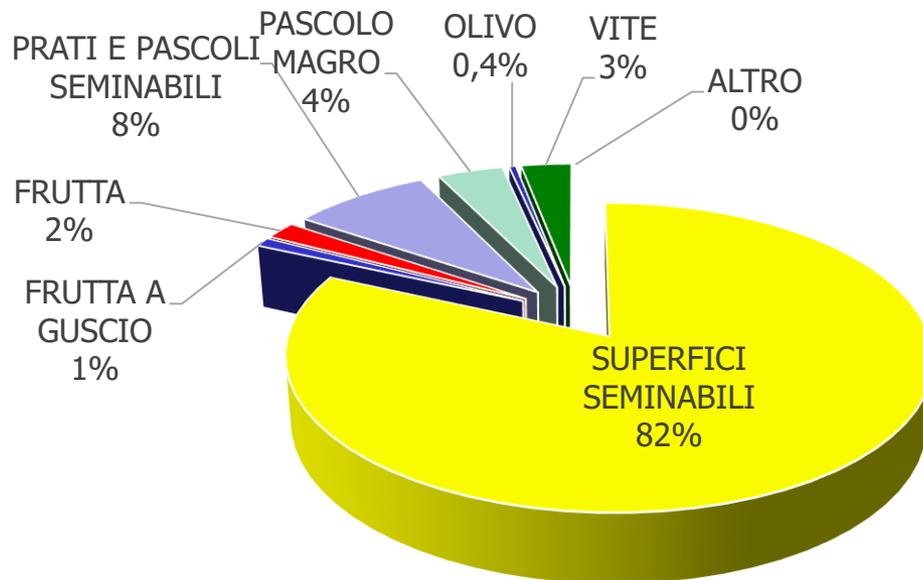
Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

COLTURE BIOLOGICHE 2018



La SAU bio ammonta a **155.942 Ha**

MACROUSO (2018)	Totale
SUPERFICI SEMINABILI	127.026
RISO	91
COLTURE PLURIENNALI	165
FRUTTA A GUSCIO	1.450
COLTURE PERMANENTI (ARBOREE)	482
PERE	693
PESCHE E PERCOCHE	423
ALTRI FRUTTIFERI	1.486
PRATI E PASCOLI SEMINABILI	12.567
PASCOLO MAGRO	6.277
OLIVO	617
VITE DA VINO	4.653
VITE DA MENSA	1
VIVAIO	12
Totale SAU BIO (ha)	155.942



cioè l'15% della SAU regionale

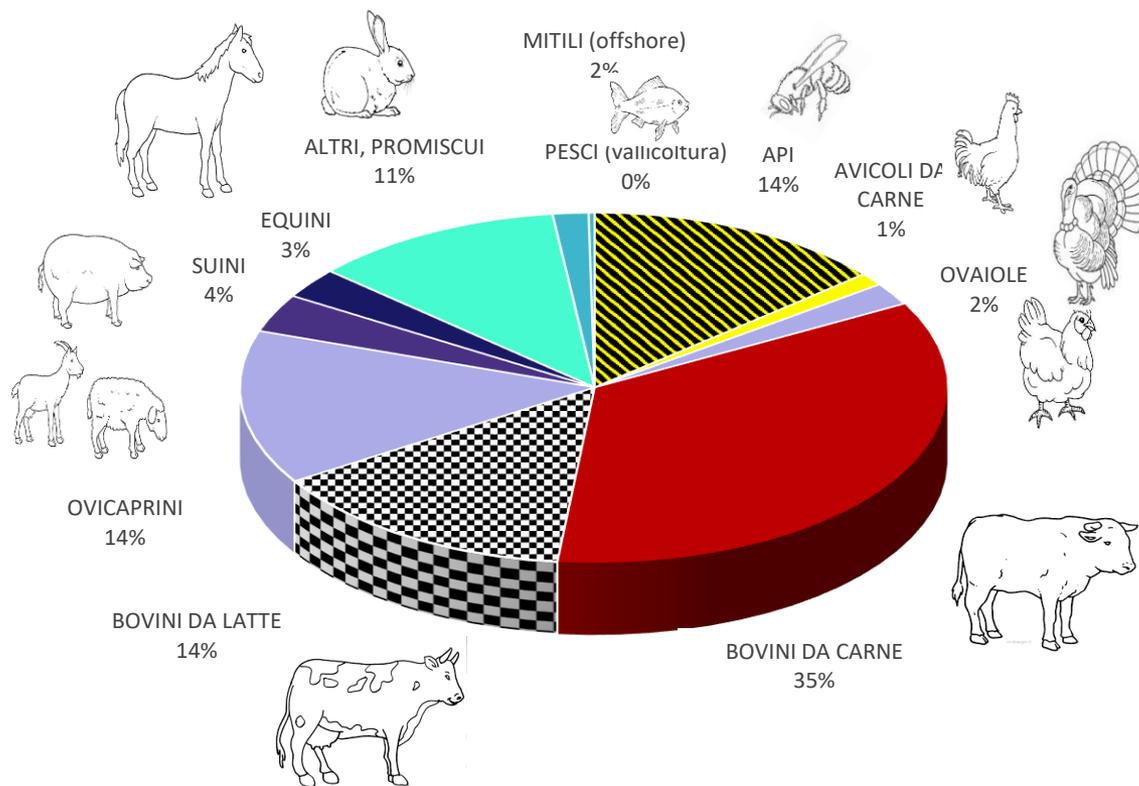
La produzione agricola biologica è rappresentata prevalentemente da **cereali e le altre colture da granella per consumo umano ed animale (82%)** e le foraggere.

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

Ripartizione allevamenti biologici per specie allevata 2018



Gli allevamenti biologici rappresentano il 5% degli allevamenti regionali



Il 50% degli allevamenti biologici riguarda la specie bovina: in maggior parte bovini da carne, ma anche bovini da latte, latte fresco e latte da trasformare (circuiti del Parmigiano Reggiano). Importante la quota di allevamenti avicoli bio, soprattutto rispetto alla quota nazionale.

ripartizione degli allevamenti biologici in Emilia-Romagna- 2018

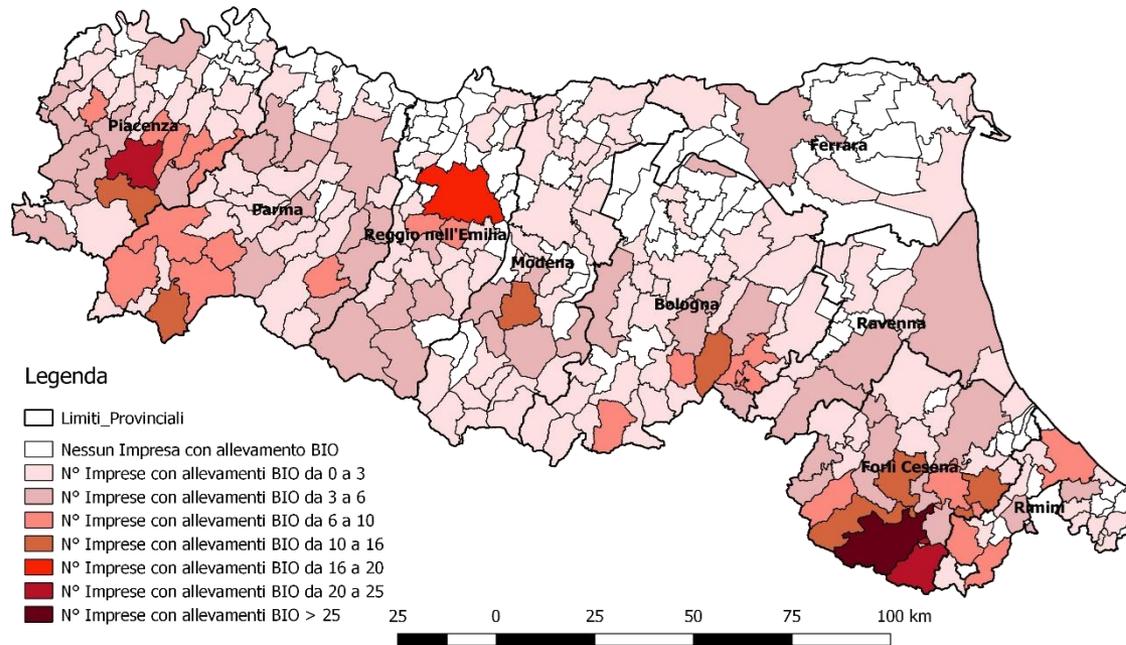
Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

Distribuzione aziende zootecniche biologiche 2018



Il numero degli allevamenti biologici è aumentato dell'11 % rispetto al 2016: sono più presenti nelle zone collinari e montane della regione: la zona ovest soprattutto per i bovini da latte, la zona est per i bovini da carne e avicoltura



Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO

*si tratta di allevamenti-specie

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna

Consistenza degli allevamenti biologici per specie allevata 2018



N. capi bio (posti stalla) a dicembre 2018	Totale
API	20675
API AMATORIALE	226
AVICOLI MISTI DA CARNE	45516
BOVINI DA CARNE	18128
BOVINI DA LATTE	24625
BUFALINI	26
CAPRINI	2019
CONIGLI	132
ELICICOLTURA	2
EQUINI	904
MITILI E MOLLUSCHI (q.li)	171800
OVAIOLE	719807
OVINI	21031
PESCI VALLICOLTURA (q.li)	1060
PROMISCUO AVICOLI MISTI	4651
PROMISCUO MISTO	810
SUINI	10235
TACCHINI DA CARNE	21900

Il numero degli animali allevati di tutte le specie è in costante aumento in questi ultimi anni.

Rispetto all'anno 2015:

Bovini da carne + 27%

Bovini da latte + 55%.

Ovaiole + 15 %

Avicoli misti da carne + 25%

Tacchini da carne: produzione raddoppiata

Mitili e pesci: produzione decuplicata

Api + 21%

Suini + 36%

Fonte: Regione Emilia-Romagna - elaborazione dati AGRIBIO



**Programma di
Sviluppo Rurale**
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Il supporto del PSR all'agricoltura biologica



MISURA 11

Aiuti (a superficie) per l'introduzione o il mantenimento dell'agricoltura biologica.

(in continuità con la Misura 214 della programmazione per lo sviluppo rurale del settennio 2007-2013)

Impegno di 5 anni.

Due bandi regionali nei 7 anni del PSR:

1[^] nel gennaio 2016

2[^] nel gennaio 2018

SOSTEGNO: altre misure



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014-2020



Oltre alla MISURA 11 (aiuti a superficie) il settore dell'agricoltura biologica è incoraggiato attraverso il riconoscimento di priorità in questi altri tipi di sostegno:

- **MISURA 1** formazione/informazione/coaching
- **MISURA 2** consulenza
- **MISURA 3.1** copertura costi di certificazione
- **MISURA 3.2** promozione
- **MISURA 4** investimenti aziendali e di filiera
- **MISURA 6** insediamento giovani agricoltori
- **MISURA 13** indennità compensativa aree svantaggiate
- **MISURA 16** interventi di cooperazione per innovazione (GOI)

MISURA 11 - SOSTEGNO ANNUO/HA

Colture praticate	Impegno:	Conversione a pratiche e metodi biologici	Mantenimento pratiche e metodi biologici**
Foraggere*		126	90
Seminativi		168	140
Barbabietola da zucchero, riso e proteoleaginose		357	321
Orticole e altre annuali		434	391
Olivo e castagno da frutto		476	428
Vite e fruttiferi minori		630	567
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)		742	668

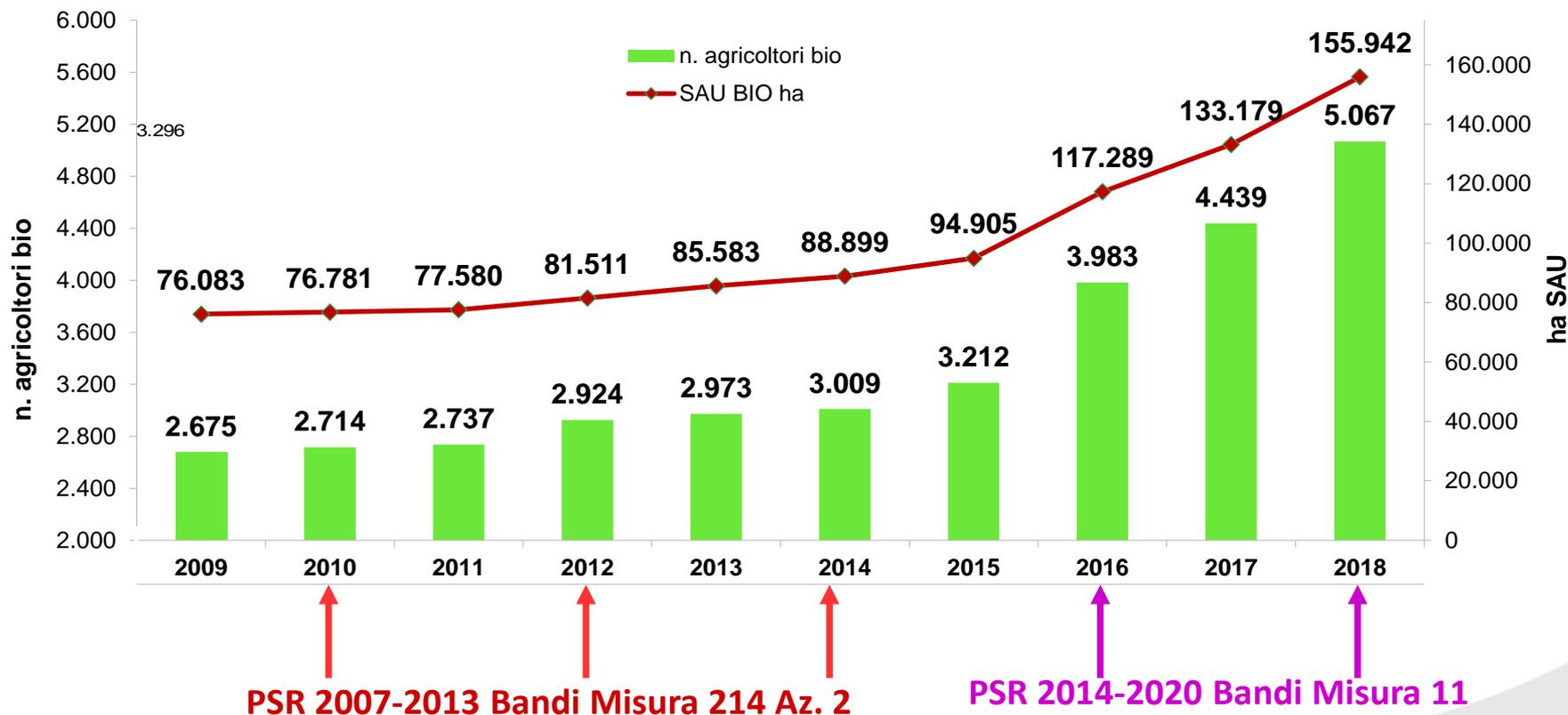
Settore	Conversione	Mantenimento
Zootecnia da latte	425 Euro/Ha	383 Euro/Ha
Zootecnia da carne	370 Euro/Ha	333 Euro/Ha

Maggiorazione per zootecnia bio su foraggere e altre colture destinate a alimentazione animale (cereali, proteaginose, ecc)

SAU BIOLOGICA



I bandi per il sostegno alle superfici agricole biologiche dei PSR hanno stimolato la crescita del settore. I due bandi del PSR 2014-2020 hanno avuto un particolare successo: ora il **15%** dell'intera SAU regionale è biologica (+75% dal 2015).



COMPLESSIVAMENTE con il bando 2016 e il bando 2018 e con i residui trascinati dalle domande della programmazione precedente, **sono finanziate tutte** le superfici per le quali sono state presentate domande ammissibili, **cioè:**

- **l'81% (circa 126.522 ha sul totale di oltre 155.942 ha biologici presenti in regione)**
- **l'82% delle imprese agricole biologiche regionali.**

INCLUDENDO anche le restanti misure (grazie a priorità trasversale e maggiore propensione agli investimenti) **le aziende biologiche riescono a assorbire quasi il 30% delle intere risorse del PSR**



COLTURA	PSR 2014-20	PSR 2007-13	TOTALE
Fruttiferi e vite	6.524	272	6.796
Olivo	1.275	81	1.356
Ortive e altre annuali	3.636	247	3.882
Bietola riso e proteoleaginose	5.699	677	6.376
Seminativi	25.409	2.039	27.448
Foraggere	74.998	5.666	80.664
TOTALE HA	117.540	8.982	126.522
TOTALE MEURO (incluso IAF)	26,7	1,8	28,5
TOTALE DOMANDE	3.943	391	4.334

PROSSIMO BANDO DELLA MISURA 11 PER IL SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA BIOLOGICA DEL SETTENNIO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020.

E' stata provvisoriamente programmata nel PSR 2014-2020 l'apertura di un bando a fine 2019 per la adesione dal primo gennaio 2020.

Questo bando verrà aperto solo previa verifica delle risorse residue e delle eventuali economie che verranno raccolte dall'intero PSR oltre che delle norme di transizione fra attuale e nuova PAC.



PROPOSTE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Alcune considerazioni che dovrebbero prescindere, almeno in generale, dal canale di finanziamento del bio che verrà adottato con la nuova PAC post 2020:

- Finanziamento di aziende in conversione e mantenimento o solo in conversione? Priorità per nuovi aderenti?
- Finanziamento dei soli impegni da Reg UE o anche impegni aggiuntivi?
- Livello degli aiuti da armonizzare (inclusa la modalità di finanziamento zootecnia)
- Possibile cumulabilità con altri aiuti ex primo e secondo pilastro
- Applicazione di controlli/sanzioni (armonizzazione)



PROPOSTE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Finanziamento di aziende in conversione e mantenimento o solo in conversione? Priorità per nuovi aderenti?

- Forte propensione a mantenere anche aiuto per mantenimento ma con maggiore differenziale rispetto a conversione (cfr con «Aiuti»)
- In ogni caso, attenzione a come individuare i nuovi aderenti, basandosi
 - solo su notifica/cuaa, magari escludendo il livello conversione ai soli rientrati in conversione per ragioni sanzionatorie?
- oppure
 - sulla anzianità della adesione delle superfici? rischi/vantaggi dei due metodi



PROPOSTE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Finanziamento dei soli impegni da Reg UE o anche impegni aggiuntivi?

- Con requisiti aggiuntivi: approccio molto avversato storicamente da Associazioni bio per rischio di definizione di livelli diversi di agricoltura bio

- Possibilità di impiego dei requisiti aggiuntivi come criterio di priorità, es:
 - Adesione solo aziende intere?
 - pro (maggiore possibilità controllo ed impegno)
 - contro (rischio perdita aiuti per aziende miste)
 - Obbligo a Infrastrutture ecologiche minimo 5% SAU anche se compensate con PSR?
 - pro (>valenza ambientale e benefici agronomici e fitosanitari)
 - contro (perdita SAU e rischio scelta irreversibile per vincoli ambientali)
 - Altri impegni aggiuntivi?



PROPOSTE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Armonizzare il livello degli aiuti (inclusa la modalità di finanziamento zootecnia)

- Metodo da adottare
 - compensazione maggiori costi (impostazione attuale giustificazione premi PSR: su alcune colture anche intensive post conversione si potrebbe non potere più concedere alcun aiuto)
 - sussidio di promozione del metodo: come ampiamente richiesto da Associazioni bio per riconoscimento valenza ambientale e social
- Eventuale intervallo («forchetta») in base a diversa produttività/condizioni
- Attenzione a modalità di finanziamento in ecoschema: potrebbero essere adottati aiuti calcolati con metodo pro-quota (con massimale armonizzato da definire); se calcolato in % dei titoli varierebbe in base ai titoli stessi



PROPOSTE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Possibile cumulabilità con altri aiuti ex primo e secondo pilastro

-Al momento su PSR è pressoché totale (es zootecnia bio+aiuti razze in via di estinzione+ aiuti accoppiati 1° pilastro) andrà solo riverificata in base alle nuove norme PAC

-Verifica importante in caso di passaggio con finanziamento su primo pilastro in relazione anche ai diversi meccanismi di finanziamento (pro-quota o in % dei titoli)





PROPOSTE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Applicazione di controlli/sanzioni (armonizzazione)

- Esigenza di armonizzare gli attuali sistemi AGEA/Regionali in merito alle sanzioni in base alle difformità agli impegni:
 - del bio in senso stretto (inclusi i mancati pagamenti)
 - più in generale in merito alle revoche totali/recuperi/ecc. in ambito PSR
 - verificare anche l'insieme delle norme sanzionatorie del bio in caso di passaggio al finanziamento su primo pilastro



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

carlo.malavolta@regione.emilia-romagna.it